

OGGETTO: I Prelevamento dai Fondi di riserva - bilancio 2018-2020.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA

Rilevato come, ai sensi di quanto disposto dall'art. 166 del D.lg. 267/2000 e s.m. nella missione "fondi e accantonamenti", all'interno del programma "fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, nonché un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 01 del 22.03.2018, esecutiva, con cui sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione 2018-2020, redatti secondo gli schemi riportati nell'allegato 9 del D.lg. 118/2011 e s.m..

Vista la deliberazione della giunta dell'Unione n. 29 del 19/04/2018 avente ad oggetto: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2018-2020. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

Constatata la necessità di operare un prelevamento dai Fondi di riserva al fine di aumentare lo stanziamento di un capitolo di spesa del bilancio di previsione, la cui capienza si è dimostrata insufficiente rispetto alle esigenze attuali.

Ritenuto pertanto necessario utilizzare il fondo di riserva ordinario (capitolo a bilancio 520) e il fondo di riserva di cassa (capitolo a bilancio 520/10), come evidenziato nell'allegato prospetto.

Ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la tempestiva prosecuzione nelle procedure di spesa.

Acquisiti dal Servizio Finanziario i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile, resi ai sensi dell'art. 81 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Preso atto della propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 166 e 176 del D.lg. 267/2000 e s.m., ai sensi del quale i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Visti:

- il D.lg. 23.06.2011, n. 118 integrato e modificato dal D.lg. 10.08.2014, n. 126;
- il D.lg. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;
- l'art. 49 della LP 18/2015

Vista la disponibilità di bilancio.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato dal consiglio dell'Unione in data 7 ottobre 2014 con deliberazione n. 10.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, resi separatamente con riguardo l'immediata esecutività da conferire alla presente,

DELIBERA

1. Di effettuare, per quanto esposto in premessa, il prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa, per l'importo complessivo di € 1.070,00.
2. Di destinare l'importo di cui al punto 1), all'aumento del capitolo del bilancio di previsione in corso riportato nell'allegato A), predisposto dal Servizio Finanziario, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che, dopo il suddetto prelevamento, il fondo di riserva ordinario presenta una disponibilità di € 8.630,00 ed il fondo di riserva di cassa presenta una disponibilità di € 13.130,00.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere dell'Unione.
5. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.005, n. 3/L.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di distinta ed unanime votazione favorevole, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79, 4° comma T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi :
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m. ;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale;
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199.